Soccorso Intervento a lieto fine per un equipaggio dell'associazione

Trino, la bimba nasce grazie ai volontari Pat

TRINO

● Fiocco rosa alla Pubblica Assistenza Trinese. Qualcuno dei volontari è diventato genitore? Non proprio, ma due di loro hanno contribuito a dare alla luce una nuova vita. Tra tanti interventi difficili, ogni tanto trova spazio anche una notizia positiva: è il bello del soccorso. Questa storia a lieto fine ha visto protagonisti due giovani volontari della P.A.T., Alice Ariotti e Ivano Morzone e una giovane mamma.

La chiamata di soccorso arriva in piena notte, da un paese della zona, dove la donna si trova a soggiornare dai suoceri. In mattina un controllo di routine all'ospedale di Vercelli, dove è programmato il parto, ma tutto sembra normale e la donna viene rimandata a casa. Nella notte le doglie si fanno più insistenti e scatta quindi la richiesta di intervento.

Dalla sede di via Ortigara parte l'equipaggio base che in pochi minuti raggiunge l'abitazione dove si trova la partoriente: il tutto avviene in collegamento con la centrale operativa, che nel frattempo ha fatto partire una medicalizzata. Ma non c'è tempo, si rompono le acque e i due volontari trinesi - con le dovute indicazioni - compiono tutte le manovre nel modo giusto, diventando testimoni della nascita di una bimba bellissima. Un evento straordinario, gestito nel migliore dei modi.



Trino. *I due volontari della Pat protagonisti dell'intervento di soccorso*

«Quando affronti un turno notturno in ambulanza speri sempre che non succeda il peggio e che tu sia in grado di gestirlo» racconta Alice.

«Il corso di formazione ti prepara ad ogni scenario di soccorso possibile, ma quando poi sei sul posto è tutta un'altra cosa, si deve agire il più in fretta possibile, senza pensare ad altro. È stata un'esperienza bellissima, che ricorderò per sempre». Soddisfatto dell'ottima riuscita di questo intervento di soccorso è il presidente della P.A.T., Mauro Bagna.

«Succede raramente, ma a volte siamo alle prese con situazioni straordinarie come questa. Un episodio analogo era già accaduto qualche anno fa - ricorda Bagna - ma in quel caso il bambino era nato in ambulanza, durante il trasporto a Vercelli. Eventi così emozionano e danno un significato importante a quello che facciamo quotidianamente al servizio della comunità, di Trino e dei paesi limitrofi di nostra competenza. Come P.A.T. auguriamo ovviamente il meglio alla nascitura e alla famiglia».

M.I.